



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE E  
DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE  
DECENTRATE PER L'ANNO 2018  
- PERSONALE DEL COMPARTO -**

fra

REGIONE DEL VENETO – GIUNTA REGIONALE  
e

R.S.U.  
OO.SS TERRITORIALI



6fd21b18



La Delegazione trattante di parte pubblica e la Delegazione trattante di parte sindacale, riunitesi nella sede di Palazzo Balbi - Venezia, in data 9 novembre 2018 hanno convenuto sulla seguente ipotesi di Accordo sulla ripartizione e distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2018.

Delegazione trattante di Parte pubblica	Nominativi	Firma
Presidente	Ilaria BRAMEZZA	
Componente	Maurizio GASPARIN	
Componente	Franco BOTTEON	

Delegazione trattante di Parte sindacale	Nominativi	Firma
COORDINATRICE R.S.U.	Maria Rosa FABRIS	
C.G.I.L. F.P.	Daniele GIORDANO	
C.I.S.L. - F.P.	Mario MANENTE	
U.I.L. - F.P.L.	D'Emanuele SCARPARO	
C.S.A Regioni Autonomie Locali	Mirco SPECIALE	



6fd21b18



**IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE  
PER IL PERSONALE DEL COMPARTO  
ANNO - 2018**

Con legge regionale n. 31 del 4 ottobre 2018 è stata approvata la norma avente ad oggetto l'Armonizzazione dei fondi del personale regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 800, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Le risorse in essa quantificate, relativamente al personale del Comparto, ammontano a complessivi € 20.739.637,32.

Su tali importo, successivamente, la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1522 del 22/10/2018 ha apportato le integrazioni previste dalla norma stessa (integrazione del fondo con le relative componenti variabili ed incremento dello stesso ex art. 67, comma 2, lettera b) CCNL 21.05.2018).

L'ammontare complessivo delle risorse destinabili nell'anno 2018, pertanto, risulta quantificato in € 24.386.933,85, dei quali € 7.610.020,61, come analiticamente si vedrà meglio a seguire, andranno allocati fuori fondo ex art. 15, comma 5, CCNL 21.05.2018 rappresentando le risorse destinate nell'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Posizione Organizzativa.

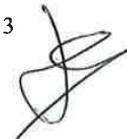
Con decorrenza 31 dicembre 2018, ma destinabili a decorrere dall'annualità 2019, sono state altresì computate le risorse ex art. 67, comma 2, lettera a) del medesimo CCNL 21.05.2018, quantificate in ulteriori € 177.632,00.

**LE PARTI CONCORDANO**

1. di confermare la quota destinata alla voce "Progressioni Economiche Orizzontali" (nel prosieguo P.E.O.), già fissata nel CCDI del 02/11/2017 a complessivi Euro € 5.450.000,00 per il personale già regionale, cui aggiungere le singole quote di omologa destinazione oggi allocate nei singoli fondi appannaggio del personale transitato dalle Province e dalla Città Metropolitana di Venezia (nel prosieguo "personale transitato"), per un valore complessivo di € 6.000.000,00;
2. di destinare sin d'ora ulteriori € 600.000,00 finalizzati a nuove progressioni orizzontali con decorrenza 01.01.2019, che andranno ad incrementare la relativa voce di destinazione nel fondo 2019 a complessivi € 6.600.000,00.
3. di destinare nell'anno 2018 una quota delle risorse stabili del fondo pari a complessivi € 120.000,00 finalizzata alla copertura economica degli incarichi di specifiche responsabilità già appannaggio dei dipendenti regionali transitati nei ruoli della Giunta regionale dalla Città metropolitana di Venezia e dalle altre Province del Veneto;
4. di applicare l'istituto dell'Indennità per specifiche responsabilità, dall'anno 2019 a tutto il personale afferente la Giunta regionale. Le risorse a tal fine utilizzabili saranno inizialmente di entità pari a quanto destinato nell'anno 2018 ai sensi del punto precedente ed eventualmente oggetto di rimodulazione in sede di contrattazione 2019. Tali risorse andranno proporzionalmente distribuite, attraverso la metodica di budget, tra le varie Aree regionali (



3



6fd21b18



strutture assimilate), al fine di consentire una uniforme individuazione e distribuzione degli incarichi.

5. L'indennità di cui al punto precedente dovrà in ogni caso riguardare casistiche del tutto particolari e connesse a funzioni e mansioni caratterizzate, oltre che da una oggettiva responsabilità gravante sul beneficiario dell'indennità, anche da una sostanziale unicità a livello regionale delle mansioni stesse. Gli incarichi avranno durata annuale e al termine dell'annualità 2019, in sede di contrattazione delle risorse, le parti decideranno se confermare l'istituto anche per l'anno 2020.
6. Con il saldo della produttività 2018, da erogarsi al termine del processo valutativo con la mensilità di maggio 2019, si darà applicazione alla nuova previsione dell'art. 69 del CCNL 21.05.2018 relativamente alla cd "differenziazione del premio individuale" per i dipendenti che conseguiranno le valutazioni più elevate. La maggiorazione viene fissata nel 30% del valore medio pro-capite dei premi attribuiti al personale positivamente valutato. In via di prima applicazione, le parti concordano di destinare complessivamente all'istituto in questione € 30.000 e di seguire, al pari di quanto già stabilito per l'istituto dell'Indennità per Specifiche responsabilità, la metodica di budget tra le varie Aree regionali (o strutture assimilate), al fine di consentire una uniforme individuazione dei soggetti beneficiari tra tutto il personale regionale.
7. Così come previsto dal nuovo CCNL del comparto Funzioni locali, le risorse allocate e distribuite nella tabella sottostante sono al netto di quelle che la Giunta regionale ha destinato nel 2017, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Il relativo importo è così quantificato:

destinazione fondo Giunta Posizione P.O.:	€ 5.850.000,00
destinazione fondo Giunta Risultato P.O.:	€ 1.462.500,00 (25% posiz.)
risorse P.O. trasferite ad Azienda Zero (posiz.)	€ 61.800,00
risorse P.O. trasferite ad Azienda Zero (risult.)	€ 15.450,00
destinazione fondi Province Posizione P.O.:	€ 299.816,49
destinazione fondi Province Risultato P.O.:	€ 74.954,12
Totale	€ 7.610.020,61

Progressioni orizzontali	6.000.000,00
Indennità di comparto	1.300.000,00
Indennità specifiche responsabilità	120.000,00
Indennità condizioni di lavoro	390.000,00
Indennità di funzione ex art. 37	15.000,00
Produttività specifica (compreso saldo)	475.000,00
Produttività generale	8.446.913,24
Differenziazione premio individuale	30.000,00

**Totale risorse**

**16.776.913,24**

*Prevedente*

4

*W*

*M*

*R*

*[Signature]*



6fd21b18



8. Le parti hanno già concordato unanimemente di destinare la quota di risparmi derivanti dai Piani di Razionalizzazione e riqualificazione delle spese di cui alla DGR n. 1194/2018 (complessivi € 1.000.000,00) all'incremento della voce "produttività generale".

**Progressiva armonizzazione trattamento economico dipendenti transitati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Venezia ai sensi dell'art. 1, comma 800, della legge n. 205/2017**

1. In base a quanto espressamente previsto dall'articolo 1, comma 800, della legge n. 205/2017, ed ossia ai fini della progressiva armonizzazione del trattamento economico dei dipendenti transitati dalla Città Metropolitana di Venezia e dalle altre province del Veneto nei ruoli della Giunta regionale, con il presente accordo si stabilisce che, per l'annualità 2018, quanto materialmente erogato ai dipendenti stessi sulla base di istituti contrattuali che in parte non trovano una concreta applicazione per il personale già regionale, saranno comunque garantiti, senza riassorbimenti, in aggiunta alla quota di produttività annua loro spettante, fermo restando che non dovranno esserci penalizzazioni, in termini di produttività generale, per la generalità dei dipendenti.
2. La stessa, sarà equiparata a quella del rimanente personale della Giunta regionale, andandosi a confermare per tutti gli attuali massimali già in vigore.
3. Dall'annualità 2019 tutti i dipendenti saranno assoggettati agli stessi istituti contrattuali e pertanto l'armonizzazione del trattamento economico di cui alla succitata normativa potrà considerarsi completata.
4. Gli istituti ad oggi non applicati ai dipendenti già regionali risultano essere i seguenti:
  - Indennità di videoterminale (o denominazioni assimilabili);
  - Indennità di postura;
  - Indennità disagio in alcune denominazioni assimilabili;
  - Indennità primo soccorso;
  - Responsabilità di procedimento.

A decorrere dalla data di sottoscrizione definitiva del presente CCDI (compatibilmente con la chiusura delle elaborazioni stipendiali relative al mese di dicembre 2018, nel qual caso la decorrenza sarà in ogni caso dal 1° gennaio 2019) le indennità legate agli istituti in questione, nonché a titolo di specifiche responsabilità in essere al 31/12/2018, saranno automaticamente interrotte, ferma restando la possibilità di riconoscere *ex novo* - a potenziale beneficio di tutti i dipendenti della Giunta regionale e non solo al personale transitato - incarichi comportanti il riconoscimento di indennità disciplinate dal vigente CCNL.

**Nuova metodologia attribuzione Progressioni economiche orizzontali annualità 2019**

1. Anzitutto le parti prendono atto della nuova regolamentazione dell'istituto operata con il nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali il quale, all'art. 16, nel confermare la selettività dell'istituto, stabilisce che siano attribuite in relazione

*5*  




6fd21b18



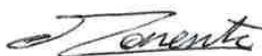
alle risultanze della valutazione della performance individuale del triennio che precede l'anno in cui è adottata la decisione di attivazione dell'istituto, tenendo conto eventualmente a tal fine anche dell'esperienza maturata negli ambiti professionali di riferimento, nonché delle competenze acquisite e certificate a seguito dei processi formativi.

2. Sulla base di tali premesse, nel rimettere ad un successivo accordo da sottoscrivere preferibilmente entro il termine del corrente anno (e a valere per l'annualità 2019) la definizione puntuale della metodologia, dei criteri e dei punteggi da attribuirsi a tal fine, le parti concordano nel facilitare un percorso che possa consentire a tutto il personale di concorrere, con adeguata periodicità e nelle diverse categorie di inquadramento, all'effettiva attribuzione dell'istituto contrattuale in argomento.
3. Le parti, nel prendere atto che il progressivo utilizzo di risorse allocate nel Fondo per l'assegnazione di P.E.O. potrebbe comportare, assieme ad altre variabili non prevedibili, una riduzione della quota a disposizione per le voci di spesa "variabili" (vedi "Produttività generale" e altre componenti similari), rinnovano l'impegno a trovare dei parametri di compensazione tra le diverse categorie di inquadramento, finalizzati a ripartire l'eventuale riduzione delle voci variabili in misura proporzionale e parametrica (c.d. parametrizzazione della parte variabile del salario), per tutti i dipendenti e conformemente/coerentemente agli istituti contrattuali applicati. In ogni caso, a salvaguardia del trattamento economico complessivo dei dipendenti, la riduzione della componente variabile del trattamento economico di ciascun dipendente (leggasi "produttività generale" o altre componenti accessorie similari) non potrà, di norma, comportare una riduzione stipendiale superiore al beneficio economico conseguito con l'istituto delle PEO a far data dal 01.01.2017.
4. Vengono confermati:
  - a) i requisiti minimi di ammissione alle graduatorie previsti dalla normativa contrattuale nazionale (2 anni di anzianità nella posizione economica in godimento);
  - b) quelli già in essere per il personale della Giunta Regionale per il conseguimento delle progressioni (minimo tre anni di anzianità nella stessa posizione, comprensiva dell'eventuale anzianità maturata con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Regione o presso le Province e la Città Metropolitana di Venezia).
5. Relativamente alle modalità di formazione delle graduatorie 2019, le parti condividono il fatto che tutti e tre i parametri selettivi (formazione, valutazione, esperienza professionale) concorrono a formare le graduatorie.
6. Le parti concordano comunque di modificare parzialmente i parametri rispetto al passato, con particolare riferimento al punteggio da riconoscersi all'esperienza professionale, anche al fine di una più equa distribuzione temporale delle progressioni tra il personale che concorre alle relative selezioni.

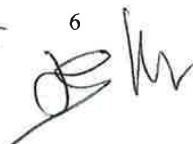
#### **Personale adibito ai servizi di rimessa (autisti e motoscafisti)**

Per i servizi in questione, sulla base delle decorrenze previste dal nuovo CCNL del 21.05.2018, sarà riconosciuto un incremento in base ai parametri attualmente in vigore.

\* \* \*



6









6fd21b18



**DICHIARAZIONE CONGIUNTA A VERBALE**

A partire dall'anno 2019 la "Produttività specifica" destinata al personale adibito ai servizi di rimessa, verrà declinata e seguirà la disciplina dell'art. 67 del nuovo CCNL del 21.05.2018.

DANIELE GIORDANO FPCGIL

SPECIALE MARCO CSA

MARIO MANENTE CISL-FP

DIEGANOVELE SCARPARO UIL FPL

*Daniele Giordano*  
*Marco Speciale*  
*Mario Manente*  
*Dieganovele Scarparo*

*JK*



6fd21b18

